

ALP STORE



Energy Storage for the Alpine Space

Una stazione di ricarica per veicoli elettrici alimentata da fonti energetiche rinnovabili. È il progetto pilota a cui sta lavorando Agire, l'agenzia energetica locale della Provincia di Mantova, con il supporto di Tea, che verrà presentato lunedì nel corso del simposio «Stoccaggio di energia per la mobilità sostenibile» che si terrà nell'aula magna della Fondazione Università in via Scarsellini dalle 9 alle 17.30. L'appuntamento è stato organizzato da Agire e Alot nell'ambito del progetto europeo Alpstore, finanziato dal programma Alpine Space 2007-2013 che vede coinvolti 19 partner tra aziende, istituzioni, agenzie e università appartenenti ai paesi e alle regioni dello spazio alpino. Tema del progetto è lo sviluppo di sistemi di accumulo di energia finalizzati al miglior utilizzo delle fonti rinnovabili, in particolare destinate a rifornire energeticamente sistemi e mezzi per la mobilità sostenibile, quindi veicoli elettrici o alimentati a biocombustibili.

Il progetto entra ora nel vivo con la progettazione dettagliata e l'installazione delle applicazioni pilota. Una di queste sarà realizzata proprio a Mantova dove al momento si produce da rinnovabili meno del 20% del fabbisogno elettrico e non ci sono ancora sistemi di ricarica pubblici per veicoli elettrici. «Si tratta di una colonna - spiega il curatore del progetto Nicola Galli, project manager di Agire - con prese appositamente dedicate ai veicoli elettrici che ne permetta la ricarica in condizioni di sicurezza. Sarà installata a Mantova in luogo in fase di definizione. Sarà equipaggiata con una batteria elettrochimica che permetta

Stazione di servizio per auto elettriche Via al progetto pilota

L'impianto verrà realizzato da Agire con il supporto di Tea
Lunedì presentazione al seminario sulla mobilità sostenibile



Rifornimento di un'auto elettrica a un distributore

l'accumulo di energia a bordo della stazione. In tal modo potremo simulare di rifornire l'energia da impianti che la producono da fonti rinnovabili, sullo stesso territorio, ma a distanza rispetto la stazione stessa. Monitoreremo infatti la produzione di una serie di impianti fotovoltaici e biogas, dimostrando come essi siano in grado di riforni-

re la batteria, che poi, all'occorrenza, andrà a ricaricare i veicoli elettrici». Le caratteristiche della stazione di ricarica sono in fase di definizione: tipologia di veicoli collegabili, potenza elettrica di rete e batteria, tipo di batteria, numero di veicoli ad essa collegabili. «Il convegno di lunedì - prosegue Galli - servirà anche come confronto con fornitori ed

operatori del settore per chiarire alcuni dei nostri dubbi ancora presenti, per cercare di ottimizzare l'applicazione pilota e renderla il più possibile efficace, utile e fruita». Anche per questo motivo Agire ritiene strategica «la partnership con il progetto di gestione dell'illuminazione pubblica sviluppato dal gruppo Tea a servizio di numerosi Comuni della provincia. Infatti in tale progetto sarà prevista l'installazione di ulteriori stazioni di ricarica per veicoli elettrici su alcuni dei Comuni coinvolti. In tal senso la prima esperienza sviluppata nel progetto AlpStore fornirà dati utili per l'ottimizzazione degli impianti successivi». Anche il progetto di illuminazione pubblica di Tea sarà presentato al simposio dal direttore di Tea Sei, Enrico Raffagnato.

È il secondo tentativo nel Mantovano di creare una stazione di servizio per veicoli non inquinanti: il primo, destinato a Valdaro a mezzi a idrogeno, è naufragato. (m.v.)

(Published by Gazzetta di Mantova, October 12th, 2013)